



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

LETTERA TRASMESSA SOLO TRAMITE E - MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 6, D.P.R. 445/2000
E ART. 47 COMMI 1 E 2 D.LGS. 82/2005

**All'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di BENEVENTO
ordine.benevento@ingpec.eu**

Oggetto: BANDO - Attività di supporto tecnico-scientifico per l'esame dei progetti strutturali inerenti beni culturali depositati presso l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento.

In riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza,

Considerato che la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento – Caserta, ai sensi dell'articolo 41, lettera f) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 “*amministra e controlla i beni datigli in consegna ed esegue sugli stessi, con le modalità ed entro i limiti previsti per la conduzione dei lavori in economia, anche i relativi interventi conservativi; provvede altresì all'acquisto di beni e servizi in economia*”;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 5 Novembre 1971 n. 1086 “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e ss.mm.ii.;

Visto D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 92, 93 e 94;

Visto D.M. Infrastrutture 14 gennaio 2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”;

Vista la L.R. 07.01.1983 n. 9 Regione Campania “Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico” e le modifiche introdotte dall'art.10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 - Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa e dall'art.1 della legge regionale 5 maggio 2011, n. 7 “Modifiche delle leggi regionali 7 gennaio 1983, n. 9, concernente il rischio sismico;

Visto il “Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini di prevenzione del rischio sismico in Campania”, emanato con D.P.G.R. Campania n. 23 del 11.02.2010;

Vista la legge 30.03.2017, n. 10 Regione Campania e, in particolare l'art. 1, comma 78, che espressamente dispone che “Le amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, per le opere che eseguono direttamente o in concessione, espletano, esclusivamente a mezzo dei propri organi tecnici o dei collaudatori incaricati, la vigilanza sulle costruzioni in zona sismica di cui al decreto del *Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)*”;

Considerato che per le opere eseguite direttamente dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, al fine della trasparenza, economicità, efficienza dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno espletare a mezzo dei propri organi tecnici o dei collaudatori incaricati,



la vigilanza sulle costruzioni in zona sismica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

Considerato che per operare l'opportuna vigilanza sulle costruzioni in zona sismica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380; per le opere eseguite direttamente la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento si dovrà avvalere di un supporto per le attività tecnico-scientifico per l'esame dei progetti strutturali inerenti beni culturali depositati presso l'Ufficio Tecnico della stessa;

Considerato che le prestazioni oggetto del presente BANDO dovranno prevedere:

- Analisi della documentazione progettuale depositata presso gli uffici del Committente;
- Predisposizione del parere Tecnico Scientifico mediante redazione di una scheda di sintesi contenente un riepilogo dell'esame degli elaborati progettuali; (attività da svolgersi entro 15 (quindici) giorni dalla consultazione del progetto, da potersi estendere a 30 (trenta) giorni su motivata richiesta;
- Richiesta al Committente di eventuali chiarimenti e/o integrazioni;
- Esame dell'eventuale documentazione integrativa e redazione di una nuova scheda di sintesi.

Considerato che per il supporto per le attività tecnico-scientifico per l'esame dei progetti strutturali inerenti beni culturali depositati presso l'Ufficio Tecnico, questa Soprintendenza è intenzionata a costituire una Commissione Sismica di tecnici abilitati formata da cinque componenti di cui uno che ricopra le funzioni di presidente ed uno che ricopra le funzioni di segretario;

Considerato che per l'esame di ciascun progetto strutturale il committente corrisponderà alla Commissione un compenso dipendente dall'importo complessivo, comprensivo di I.V.A., delle opere strutturali previste nel progetto esaminato, valutato come segue:

- Importo opere strutturali inferiore a € 600.000: somma da corrispondere pari a €2.000,00 (Duemila/00) + I.V.A.;
- Importo opere strutturali compreso tra € 600.000 e € 800.000: somma da corrispondere pari a €3.000,00 (Tremila/00) + I.V.A.;
- Importo opere strutturali compreso tra € 800.000 e € 1.200.000: somma da corrispondere pari € 4.000,00 (Quattromila/00) + I.V.A.;
- Importo opere strutturali compreso tra € 1.200.000 e € 2.000.000: somma da corrispondere pari a € 5.000,00 (Cinquemila/00) + I.V.A.;
- Importo opere strutturali compreso tra € 2.000.000 e € 4.000.000: somma da corrispondere pari a € 6.500,00 (Seimilacinquecento/00) + I.V.A.;
- Importo opere strutturali superiore a € 4.000.000: somma da corrispondere pari a €8.000,00 (Ottomila/00) + I.V.A.;

e così suddiviso tra i componenti della Commissione sismica:

- > 31% al Presidente della Commissione;
- > 16% a ciascun Componente della Commissione;
- > 21% al Segretario della Commissione.

Considerato che l'istruttoria condotta, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9/1983, come modificata dall'art.10 della L.R. 19/2009, non costituisce revisione dei calcoli statici e non solleva il costruttore, il progettista strutturale, il direttore dei lavori, il collaudatore in c.o. dalle responsabilità e dagli obblighi loro attribuiti dalle vigenti norme,

CHIEDE

a Codesto Ordine Professionale, di fornire un elenco di iscritti, con opportuna professionalità che abbiano un'esperienza pregressa di almeno 3 anni in analoghe commissioni entro e non oltre 10 g.g. dal ricevimento della presente, al fine di nominare la predetta commissione di supporto sismico.

Il Responsabile del procedimento
(ing. Oneste GRAZIANO)

Per il DIRETTORE GENERALE
AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO
arch. Gennaro Leva

